

SURROGHE IN CALO

Crif: mutui giù del 20% a ottobre

● Ottobre ha fatto registrare una decisa diminuzione delle richieste di mutui, che – secondo il Barometro che Crif ha anticipato a Casa24 Plus – scendono del 20,4% rispetto allo stesso mese del 2016. Il dato – che segue una serie di segni negativi dei mesi precedenti, seppur di ammontare più contenuto – non deve però allarmare troppo il mercato residenziale, perché, secondo gli analisti, da un lato paga il raffronto con il record di richieste registrato un anno fa, dall'altro è dovuto soprattutto al calo delle surroghe, che perdura ormai da parecchi mesi: si sta infatti esaurendo il "bacino" di vecchi finanziamenti che è conveniente "rottamare" a favore di nuovi contratti con tassi più vantaggiosi.

Nei primi dieci mesi del 2017 la domanda su base annua è calata del 9,2%, ma «allargando il raggio di analisi agli anni precedenti – precisa una nota – si osserva un andamento complessivamente in crescita, sebbene rimanga ancora da colmare un gap rispetto al biennio 2010-2011». Scendendo nel dettaglio dell'analisi delle richieste – «vere e proprie istruttorie formali, non semplici richieste di informazioni o preventivi online», precisano da Crif – buone notizie arrivano dall'importo medio, che si conferma in crescita a 125.450 euro. Una richiesta su 4 si concentra in durate tra i 16 e i 20 anni, una su 5 tra i 21 e i 25 o tra i 26 e i 30 anni. Il 35% delle domande arriva dalla classe di età compresa tra i 35 e i 44 anni.

«Per il prossimo futuro – commenta Simone Capecchi, executive director di Crif – è plausibile che il miglioramento dell'economia reale possa incidere positivamente sulla fiducia dei consumatori che, incoraggiati anche da tassi di mercato ancora su livelli molto contenuti e da valori di compravendita appetibili, potrebbero trovare nuovi stimoli per pianificare l'investimento sulla casa».

– E. Sg.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

